



# LA GIUNTA COMUNALE

## **Premesso che:**

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
- la *ratio* sottesa alla disciplina si identifica con la volontà di adottare strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell’illegalità nelle amministrazioni, in tutte le sue forme, comprese anche le ipotesi in cui si riscontri un abuso del potere affidato al funzionario pubblico utilizzato a fini privati;
- la legge n. 190/2012, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale il soggetto con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo che ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell’ allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l’Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni) è stato approvato il PNA 2013, aggiornato successivamente, in termini integrativi e chiarificatori, dalla stessa Autorità con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, delibera n. 831 del 3 agosto 2016, delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 e delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- l’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019-2021 nel quale confluiscono tutte le indicazioni fornite con i PNA precedenti;
- le amministrazioni pubbliche ai sensi della citata legge n. 190/2012 sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, un proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;

## **Premesso altresì che:**

- in attuazione della citata Legge n. 190/2012, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 ha operato un riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza identificando, da un lato, gli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall’altro lato, individuando una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività;
- la trasparenza dell’attività amministrativa è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;
- la disciplina recata dal D.Lgs. 33/2013 è stata oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all’art. 7 della legge n. 124/2015) tramite il decreto legislativo n. 97/2016 che ha modificato il decreto legislativo n. 33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione; accesso alle informazioni pubblicate su altri siti; obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali; responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.);
- a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;

### Considerato che:

- con **decreto sindacale n. 14 del 19.10.2022** è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Lomello il segretario comunale D.ssa Maria Lucia Laura Porta e che lo stesso è stato individuato altresì Responsabile della Trasparenza di questo comune con l'unificazione in capo a un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza prevista dall'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art. 41 lettera f) del D.Lgs. 97/2016;
- ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, come novellato dal D.Lgs. 97/2016, spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza da approvarsi entro il 31 gennaio di ogni anno (**per il 2023 il 31 marzo 2023 ex delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023 – PIAO entro il 30 MAGGIO 2023**) prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento (2023-2024-2025);

**Dato atto che** con deliberazione della **Giunta comunale n.34 di data 13.04.2022** è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza predisposto dal RPCT, secondo le indicazioni metodologiche di cui all'Allegato 1) al PNA 2019, nel quale:

- sono stati individuati, per ogni Servizio/Ufficio, i processi a maggior rischio corruzione e, per ognuno di essi, gli eventuali eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, le azioni di controllo e di monitoraggio
- sono stati definiti obiettivi strategici volti a promuovere maggiori livelli di trasparenza;

**Posto che gli aggiornamenti al PNA 2018 e 2019**, adottati dall'ANAC con le delibere n. 1074/2018 e n. 1064/2019, hanno introdotto in attuazione di quanto previsto all'art. 3 comma 1 ter del D.Lgs. n. 33/2013:

- modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- **indicazioni di semplificazione rivolte esclusivamente ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in considerazione delle ridotte dimensioni organizzative e dell'esiguità di risorse umane; detti comuni possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti; l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato;**

**Visto** il Piano nazionale anticorruzione (Pna) approvato definitivamente dal Consiglio di Anac il 17 gennaio 2023 con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 ;

### Visti inoltre:

il vademecum dell'ANAC "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza – gli Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022;

l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il "Piano integrato di attività e organizzazione", destinato ad assorbire le misure del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

il comma 6-bis del richiamato art. 6, inserito dal decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, che stabilisce che in sede di prima applicazione il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 30 aprile 2022;

Considerato che, come da comunicato del Presidente di Anac del 12 gennaio 2022 sopra citato, le amministrazioni o gli enti che sono pronti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza o del documento recante misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza da inserire nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione, potranno provvedere all'adozione di tali atti prima del termine di differimento al 30 aprile 2022;

Evidenziato che risultano confermate per i "piccoli comuni" le procedure semplificate previste nella parte speciale dell'Aggiornamento PNA 2018 – Approfondimento IV;

Posto che nel corso del 2022 non sono intercorsi in questo ente fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, si ritiene, per ragioni di sostenibilità organizzativa, di avvalersi per l'anno in corso della facoltà di adozione semplificata del PTPCT, confermando il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2023-2024, approvato con deliberazione G.C.n.34/2022, quale atto di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione;

**Dato atto il PTPCT suddetto è stato comunque posto in consultazione pubblica aperta dal giorno 11 al giorno 26 GENNAIO 2023 al fine di ricevere osservazioni e proposte di integrazione;**

**Dato atto che nel suddetto periodo non si sono verificati interventi, nè si sono ricevute proposte di integrazione nè ricevute osservazioni;**

**Richiamati:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i.;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;
- i contenuti della relazione annuale 2022 elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 190/2012;

**Visto il Piano nazionale anticorruzione (Pna) approvato definitivamente dal Consiglio di Anac il 17 gennaio 2023 con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 ;**

Accertata la propria competenza in materia, secondo l'espressa previsione della Legge 6 novembre 2012 n. 190;

**Visti** i pareri allegati espressi ai sensi degli articoli n. 49 e 147-Bis del TUEL;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare la premessa che integralmente si richiama;
- 2) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'anno 2023, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) adottato con propria deliberazione n.34 del 13 APRILE 2022, nel suddetto testo, quale atto di transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione;

3) di demandare al Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di assicurare la pubblicazione della presente PTPCT sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ;

4) di demandare a ciascun responsabile di Servizio/Ufficio l'attuazione delle misure e delle prescrizioni previste nel PTPCT in relazione alla propria attività di competenza;

5) di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole ad hoc, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, tuel n.267/00

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
RUGGIA SILVIA

Il Segretario Comunale  
D.ssa Porta Maria Lucia Laura

**TECNICA**

**Favorevole**

**01/02/2023**

**PORTA MARIA  
LUCIA LAURA**

**Firma**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N\_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/02/2023 al 21/02/2023 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Sabrina Marzola

Visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

ai Signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Lomello, lì 06/02/2023

Il Responsabile del Servizio Amm.vo  
D.ssa S. Marzola

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 01.02.2023**

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Responsabile del Servizio Amm.vo  
D.ssa S. Marzola